



1987, anche Ustinov alle «Settimane»

NAPOLI — Con un concerto dell'orchestra giovanile italiana diretta da Franco Petracchi (in programma figuravano musiche di Weber e di Beethoven) si è conclusa a Villa Fagnanelli la quarta edizione del premio internazionale di musica internazionale. Salvatore Accardo, responsabile artistico del Festival ha tracciato, il programma della prossima rassegna che si svolgerà dal 12 al 30 maggio 1987. Per la serata inaugurale è prevista la partecipazione dell'orchestra della BBC diretta da Juri Temirkanov il quale si avvarrà della

collaborazione della violoncellista Natalia Gutman. Salvatore Accardo dirigerà invece la Chamber Orchestra of Europa. Fra i solisti che parteciperanno al festival spiccano i nomi della violinista coreana Yung Wha Chung e del clarinetista americano Richard Stoltzmann. Musiche e autori russi e austriaci costituiranno il filo conduttore di questa rassegna. Di particolare interesse la presenza dell'attore Peter Ustinov che prenderà parte a due serate del festival. È stata anche prospettata una collaborazione tra Salvatore Accardo, al suo debutto come direttore operistico, e Roberto De Simone, in due diverse produzioni teatrali. Il contributo del San Carlo alle settimane internazionali sarà costituito dall'edizione del «Fidelio» di Beethoven. Il sovrintenden-

te del teatro Francesco Canessa, presente all'incontro stampa, ha fatto notare come la vicenda delle edizioni di Roberto De Simone, da direttore artistico, in seguito alla contestata prima rappresentazione del «Barbiere di Siviglia», del quale appunto De Simone aveva curato la regia, abbia avuto una conseguenza negativa sulla piena partecipazione del San Carlo alle settimane internazionali. Le dimissioni di De Simone permangono, nonostante le pressioni esercitate dal consiglio di amministrazione del S. Carlo per farlo rientrare, mentre rimane in carica il sovrintendente Canessa al quale è stata accordata una proroga dopo la scadenza del suo mandato avvenuta il 12 maggio.

Sandro Rossi

I vincitori del premio Pozzale-Russo

EMPOLI — «La nera costanza» di Cosimo Ortista e «Veglie a Porcignano» di Reginaldo Cianferoni sono i due libri vincitori per la poesia e per la narrativa della 34esima edizione del premio letterario Pozzale-Luigi Russo. La giuria, composta, tra gli altri, da Giovanni Giudici, Stefano Agosti, Silvio Guarnieri, Cesare Luporini, Sergio Romagnoli e Giorgio Luti, ha deciso di segnalare anche un altro volume, «Lumina» di Franco Marescalchi e Ivio Guaschi, una serie di testimonianze sulla vita del mondo contadino toscano

A Firenze il manoscritto di Freud

Il manoscritto ritrovato di Sigmund Freud, pubblicato da Boringhieri col titolo «Sintesi delle nevrosi di traslazione» sarà presentato, in Firenze, presso la sala del Gabinetto G.P. Vieusseux (Piazzale Strozzi) giovedì 5 giugno 1986 alle ore 18. Illustreranno e discuteranno il volume Sergio Finzi, psicoanalista, direttore della Rivista «Il piccolo Hans» e dell'Associazione «La pratica freudiana», e Michele Ranchetti, docente presso l'Ateneo fiorentino e perspicace interprete delle «vicende» del movimento psicoanalitico.

Un convegno di tutti i colori

ROMA — «Who's afraid of Red, Yellow, and Blue?» (Chi ha paura del rosso, del giallo del blu): è questo il titolo di un convegno interdisciplinare organizzato dagli Incontri internazionali d'arte, che comincia oggi alle 9.30 al Consiglio nazionale delle ricerche, prosegue domani e si conclude dopodomani. I lavori saranno aperti da Alberto Moravia, Giuseppe Galasso e Teodoro Cutolo. Seguiranno le relazioni di Bruno Corà, Rudolph Arheim (Il colore nella pittura

di Delacroix), Cesare Musatti (Il colore dell'atmosfera), Gaetano Kanizsa (Fenomenologia dei colori), Augusto Garau (La percezione cromatica del caldo-freddo), Manlio Brusatin (I colori: azioni e passioni), Eugenio Battisti (La teoria rinascimentale del colore), Alberto Boatto (Il colore: una recente campionario).

Videoguida

Raitre, ore 20,30

C'era una volta un re... i Savoia



C'era una volta un re... solo alle favole è concesso iniziare così? Carlo Lizzani per i quarant'anni della Repubblica ha scelto proprio questo titolo per raccontare — attraverso le immagini ufficiali — la storia di casa Savoia. In quattro puntate, in onda da questa sera su Raitre alle 20,30, Lizzani incontra i protagonisti della dinastia sabauda, ma anche il costume, la cultura, la moda e lo sport nella Italia monarchica del '900. L'istituto Luce, che produce il film, ha finalmente aperto i suoi archivi: C'era una volta un re... e il suo popolo, che si avvale della consulenza storica di Simona Colarizi, inizia questa sera dai comizi monarchici dei primi mesi del '46 e proseguirà, in una lunga serie di flash back, raccontando il «passato» dei Savoia, per tornare infine al referendum e concludersi con la proclamazione della Repubblica. Per la ricorrenza del passato più remoto Lizzani ha dovuto far ricorso a brani di film a soggetto, ma si è avvalso anche di uno straordinario documentario muto degli anni 20, scoperto in cineteca. «Mezz'ora — spiega Lizzani — su un cartellone storico a Torino, in cui i membri della famiglia reale indossano i vestiti dei loro antenati. In particolare l'obiettivo è fissato su Vittorio Emanuele, di cui viene proposta la biografia attraverso le immagini ufficiali custodite negli archivi.

Raiuno: la festa della tv

Come mai il pubblico nei night, nelle discoteche, nelle sale, non appena compare una telecamera rimbecille? Frequentemente applaude, prima, dopo e durante ogni esibizione, si abbandona a ignobili schiamazzi, perde ogni contegno, facendo giustamente spazientire quell'altro pubblico, quello che davanti alla tv deve sopportare tanta esagitata felicità, mentre i beniamini tentano di cantare, recitare o ballare, anche solo parlare. Anche stasera — Raiuno, ore 21,50 — sarà la storia nostra: va in onda Ogni sera un eroe, gala finale del Teleconfronto di Chianciano (la rassegna internazionale del telefilm, appena conclusa), con Peppino di Capri e Fred Bongusto, Tiziana Rivale e Mimmo Locasciulli, Rosanna Casale e Edoardo Vianello, attori, registi, ballerini e gente di spettacolo. Ed una volta ancora sarà una baldoira di applausi a comando: esasperato dalla presenza delle telecamere, il pubblico di personalità ed ospiti in sala come sempre si è arreso al ruolo di «comparsa», e si spella le mani ad applaudire ad un cenno del tecnico di studio, pur di portare a termine la tortura televisiva, e poter finalmente passeggiare in pace un bicchiere di vino, finalmente spenta la colonna sonora ed i play-back.

Raiuno: le sirene di sera

Le sirene tra mito e realtà: sono le protagoniste di Italia sera (su Raiuno alle 18,30): il programma condotto da Piero Badaloni vuole infatti portarci alla scoperta di cosa si nasconde dietro la figura della donna-pesce. Filmati, curiosità, opinioni di esperti, tenteranno di far luce sul perché dell'esistenza di questi miti, che fin dai tempi di Omero è entrato a far parte dell'immaginario collettivo dell'uomo. L'ospite musicale della settimana è Nada.

Raidue: il modello ungherese

All'Ungheria, a trent'anni dai drammatici «fatti del '56», è dedicato il Tg 2 dossier in onda su Raidue alle 22,30. La riforma economica, attuata con grande slancio negli ultimi anni, sta radicalmente cambiando la società: è questo paese che presenta oggi il volto più originale fra i paesi socialisti, che viene raccontato stasera in un servizio di Pirko Peltonen dal titolo «Ungheria: il coraggio di rischiare».

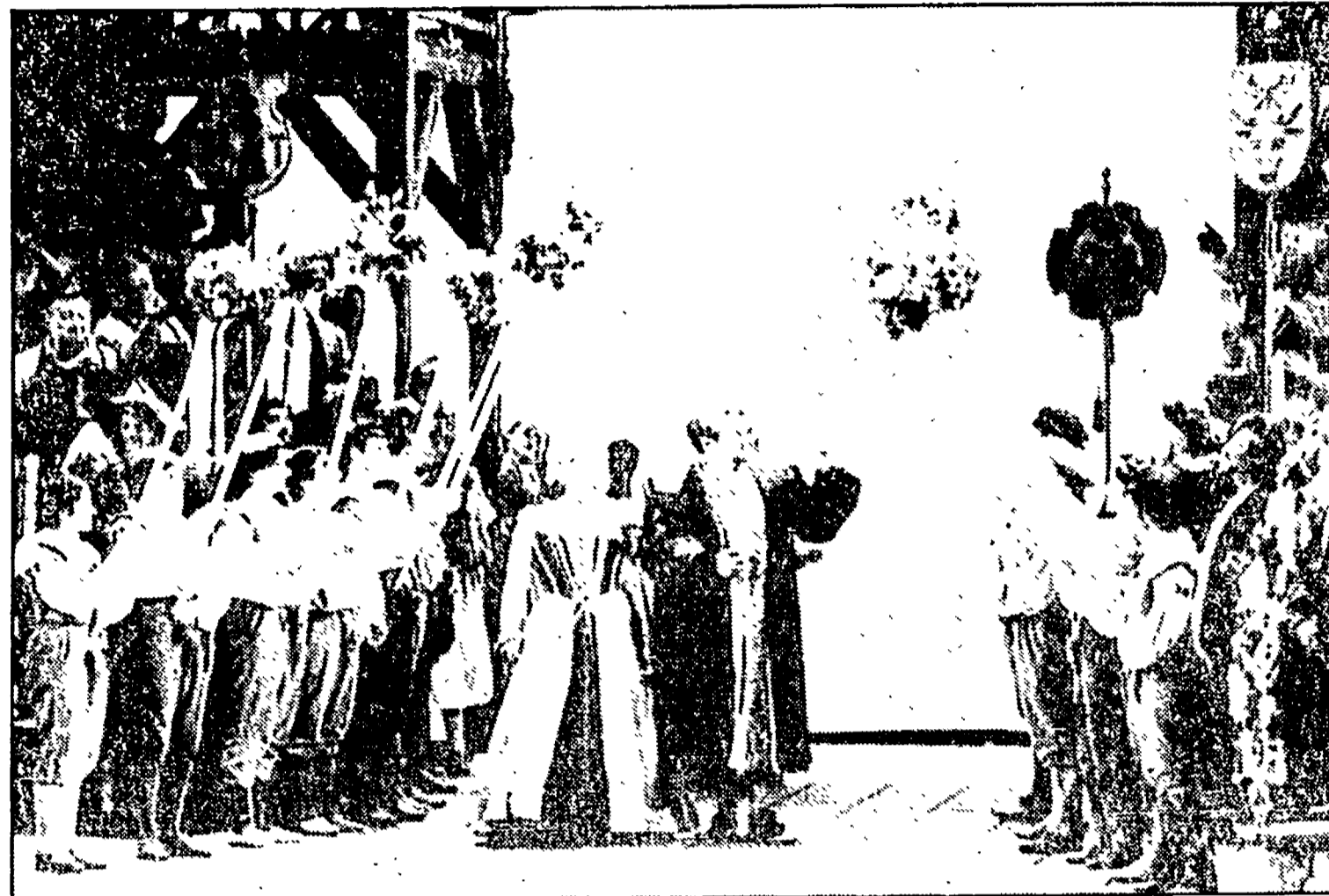
Raitre: Mondaini e Vianello

Per due settimane la coppia Mondaini-Vianello torna sul piccolo schermo con Di nuovo tante scure, riproposto da Dadampa, antologia del varietà tv, su Raitre alle 17.

(a cura di Silvia Garambois)

Maggio '86

A Firenze un singolare allestimento dell'opera di Wagner, nel quale si cerca di stemperare la violenta polemica che il musicista trasferì tra i cantori di Norimberga



Una scena dei «Maestri cantori» diretti da Zubin Mehta

E i Maestri fecero pace

FIRENZE — Ieri, scrivendo dalla cittadina austriaca di Bregenz, annunciavamo un'epoca di miracoli. Oggi, a Firenze, la previsione si è confermata. Il Maggio ha riabilitato, in un colpo solo, l'ebreo Sixtus Beckmesser e l'antisemita Riccardo Wagner. Il nuovo miracolo si è verificato al termine dei Maestri Cantori, quando il vincitore Hans Sachs rincorre il vinto marcatore e, con una gran stretta di mano, lo riporta nel gruppo fraterno dei musicisti di Norimberga.

Sembra un dettaglio, ma rovescia la prospettiva wagneriana e, nello stesso tempo, ne rivela la sostanziale ambiguità. Risultato sconcertante in un allestimento che, per cinque lunghissime ore, vuol essere fedele all'originale tedesco sino a rischiare la pedanteria. E tanto si preoccupa di non farsi scappare una parola da proiettare la traduzione letterale del dialogo sul bordo superiore del boccacchiera.

In questo modo, un tantino scolastico ma utile, anche chi non conosce il tedesco deve capire tutto. O quasi, perché in questa sua unica impresa comica, proprio Wagner ad essere anche più oscuro del solito. In effetti, nel 1868, quando riceve gli applausi del pubblico di Monaco, alzandosi altero nel palco del Re, il maestro non ha troppa voglia di ridere: i creditori continuano a perseguitarlo; lo scandalo della relazione con Cosima è tolta a Bulow al quale ha affidato l'opera, è sulle bocche di tutti e, come non bastasse, i critici maligni conti-

nuano a rifiutare il suo teatro. Proprio contro costoro e contro i musicisti rivalli, Wagner lancia le sue frecce nella nuova opera. Dipinge se stesso nei duplici panni del giovane Walter, il musicista dell'avvenire, e del vecchio Sachs, l'artista reso saggio dall'esperienza. I suoi nemici vengono o collocati nella confraternita dei pedanti maestri tra i quali spicca l'astioso e disonesto Beckmesser. La divina arte, contesa tra vecchio e nuovo, è infine simboleggiata nella vergine Eva, destinata in premio al rappresentante del futuro.

Tutto questo, nell'edizione fiorentina, c'è e non c'è. Ossia: ci sono le parole, dette e tradotte, e ci sono i fatti minuziosamente illustrati dalla regia di Michael Hampe e dalle scene di John Gunter. Fatti e fatterelli, anzi, perché i due realizzatori si impegnano a ricalcare le immagini oleografiche dell'antica Norimberga, riempendole dei personaggi e dei gesti prescritti dalle didascalie. Non manca una rosetta nella chiesa gotica, né una scarpa o un libro nella bottega di Hans Sachs, ciabattino e poeta. E non vi è penuria di fiori, di scendite di maniera, di macchiette di popolo, adulto e infantile, nel gran finale dove Walter è incoronato fra gli applausi del popolo e dei maestri convertiti alla nuova poesia.

Quel che invece non viene alla luce in una illustrazione tanto irrazionale, è il significato nascosto della faccenda: l'odio di Wagner contro i suoi avversari, i livori, i rancori proussicamente travasati in centinaia di

Premio Solinas In Sardegna un convegno su questo soggetto

Ma chi scrive il cinema per le donne?



Francesca Archibugi, Gloria Malatesta e Claudia Sbarigia, tre vincitrici del premio Solinas

LA MADDALENA — Si chiama Sott'acqua e racconta la storia di una giornalista di provincia che, superati i suoi primi quarant'anni, decide di dare un taglio a tutto e cambiare vita. Autrice di questo soggetto cinematografico, tre giovani donne, Francesca Archibugi, Gloria Malatesta e Claudia Sbarigia che, con tre giovani uomini, Massimo Guglielmi, Antonio Tabucchi e Sergio Vecchio, autori di Rebus, condividono onori (e gratificazioni) del Premio Solinas di quest'anno. Cioè 25 milioni di lire per la miglior sceneggiatura inedita e un'opzione per la sua realizzazione da parte della Bnl. Sott'acqua, sotto sotto, rivolge un monito agli sceneggiatori nostrani e collaudati ad occuparsi più delle donne? Forse, Carlo che proprio di questo problema si è parlato parecchio, in questi giorni, alla Maddalena, sede del premio intitolato allo scomparso (e quanto compianto) scrittore della Battaglia di Algeri. Da un lato, l'invito rivolto a chiunque avesse uno «script» nel cassetto a tirarlo fuori: 200 copioni sono arrivati alla giuria presieduta da Rubens Cristofari, e nove sono giunti alla volata finale. Dall'altro lato, un convegno presieduto da Callisto Cosulich, sotto l'etichetta polemi-

ca Non si scrive mal per noi e un manifesto allusivo che portava l'immagine della Garbo: Luigi Di Laurentis, produttore, Mario Monicelli e Gillo Pontecorvo registi, e poi le attrici Ida Di Benedetto, Stefania Sandrelli, Piera degli Esposti, Carla Gravina fra gli intervenuti.

Programmi Tv

- Raiuno
10.30 UN'ESTATE, UN INVERNO - Sceneggiato con Enzo Cerusico (5ª puntata)
11.30 CHE TEMPO FA - TGI FLASH
12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Conduce Enrica Bonaccorti
13.30 TELEGIORNALE - TGI - Tre minuti di...
14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
14.15 IL MONDO DI DUBAIK - A cura di Piero Angela
15.00 CRONACHE ITALIANE
16.00 DSE: FOTOGRAFIA A SCUOLA - 1ª puntata
16.10 L'AMICO GIPSY - Telefilm «Le 5 fatiche di Ercole»
16.30 STORIE DI IERI, DI OGGI, DI SEMPRE - «Rodeo è bello»
17.00 TGI - FLASH
17.05 BEM, SAK E IL PRINCIPE ALIENO - Telefilm «Un'amica preziosa»
17.25 TANDEM - Super G. attualità giochi elettronici
17.55 DSE: LA CATTEDRALE DI SANTIAGO DE CAMPOSTELA
18.10 SPAZIO LIBERO - I programmi dell'accesso
18.30 ITALIA SERA - Conduce Piero Badaloni
19.30 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
19.50 MONDIALI DI CALCIO - MESSICO-BELGIO
20.00 TELECONFRONTO '86 - Ogni sera un eroe (1ª parte)
22.40 TELEGIORNALE
22.50 TELECONFRONTO '86 - Ogni sera un eroe (2ª parte)
23.40 TGI - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
23.55 DSE: OSPEDALE SICURO - La sala operatoria

- Raidue
11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco con Enza Sampò
13.00 TG2 ORE TREDICI - TG2 COME NOI
13.30 CAPITOL - Telefilm con Rory Calhoun
14.30 TG2 FLASH
15.25 TANDEM - Super G. attualità giochi elettronici
16.00 DSE: IO INSEGUO... TU IMPARI
16.30 PANE E MARMELLATA - In studio Rita Dalla Chiesa
17.25 TG2 FLASH - DAL PARLAMENTO
17.35 DSE: LA VITA SECONDA - Di V. Azziola con V. Diava
18.00 SUPER MONDIAL - Servizi dal Messico Commenti di E. Bearzot
18.40 BRONK - Telefilm «More con onore»
19.45 METEO 2 - TG2 - TG2 LO SPORT
20.30 L'INVESTIGATORE - Film con Frank Sinatra
22.20 TG2 - STASERA
22.30 TG2 - DOSSIER
23.25 ...DOVE TUTTO È IRONIA... - Recital di Gorgo Gaber
23.50 MONDIALI DI CALCIO - Portogallo-Inghilterra

- Raiuno
16.45 MONDIALI DI CALCIO - Polonia-Marocco
18.30 DADAUMPA SPECIAL
19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
20.05 DSE: FAMIGLIA SPA
20.30 C'ERA UNA VOLTA UN RE... E IL SUD POPOLO - Storia di Vittorio Emanuele III (1ª puntata)
21.55 TGI
22.00 MONDIALI DI CALCIO - Algeria-Irlanda del Nord
Canale 5
9.20 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
10.15 GENERAL HOSPITAL - Telefilm
11.00 FACCIAMO UN AFFARE - Gioco a quiz
11.30 TUTTINFAMIGLIA - Gioco a quiz
11.55 BIS - Gioco a quiz
12.40 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a Quiz
13.30 SENTIERI - Sceneggiato
14.25 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
15.20 COSÌ GIRÀ IL MONDO - Sceneggiato
16.15 ALICE - Telefilm con Linda Lavin
16.45 TIZZARD - Telefilm
17.30 DOPPIO SLALOM - Gioco a quiz
18.00 IL MIO AMICO RICKY - Telefilm
18.30 C'EST LA VIE - Quiz - Con Marco Columbro
19.00 I JEFFERSON - Telefilm
19.30 ZIG ZAG - Quiz - Conduce Ramondo Vianello
20.30 DALLAS - Telefilm
21.30 FALCON CREST - Telefilm
22.30 NONSOLOMODA - Varetà
23.30 SPORT D'ELITE - Golf
0.30 GLI INAFFERRABILI - Telefilm
Retequattro
10.00 IL MOLTO ONOREVOLE MR. PENNYPARKER - Film con Clifton Webb
11.45 SWITCH - Telefilm con Robert Wagner
12.45 CIAO CIAO - Varetà
12.00 SPAZIO 1999 - Telefilm
15.00 AGUA VIVA - Telenovela
15.00 LA VERGINE SOTTO IL TETTO - Film con William Holden
17.50 LUCY SHOW - Telefilm
18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato
18.50 IRYAN - Sceneggiato
19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
20.20 QUANDO LA COPPIA SCOPPIA - Film con Enrico Montesano
22.30 I ROPERS - Telefilm con Norman Fell
23.40 M.A.S.H. - Telefilm «Disavventure innotate»
0.10 IRONSIDE - Telefilm con Raymond Burr
1.00 MOD SQUAD - Telefilm
Italia 1
9.20 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
10.00 SPAZIO 1999 - Telefilm
11.00 LA DONNA BIONICA - Telefilm
11.50 QUINCY - Telefilm

Radio

- RADIO 1
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 8.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57. 9 Radio archivio '86: 11.37 Il demone Meschino; 12.03 Via Asiago tonda; 14.03 Master city; 15.03 Fantasia di motivi; 15.45-17.03 Giro d'Italia; 17.30 Raduno jazz; 18.30 Musica sara; 19.55 MESSICO '86 - Campioni del mondo; 22.30 Stanotte la tua voce; 23.28 Notturno italiano.
RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6 I giorni; 8.45 Andata; 9.10 Andata; 10.30 Radoue 3131; 12.45 Descogare; 15-18.30 Scusi, ha visto il pommerigg? 18.32-19.55 Le ore della musica; 21 Radoue 3131 notte; 23.28 Notturno italiano.
RADIO 3
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 8.45, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.10, 23.53, 6 Preudio; 7.55-8.30-11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Ora D; 12 Pommerigg; 13.30-14.30 Spazio Tre; 22.30 Appuntamento con la scienza; 23.00 Il jazz; 23.40 Il racconto di mezzanotte.
MONTECARLO
Ore 7.20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella Spironi; 11 «10 pezzi endro»; gioco telefonico; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Bissoli; 13.15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14.30 Grets di films (per posta); Sesso e musica; Il maschio della settimana; la stelle dello stello; 15.30 Introduzione; 16.30 Show-be news; notizie dal mondo dello spettacolo; 16.30 Reporter, novità internazionali; 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.

Scegli il tuo film

L'INVESTIGATORE (Raidue, ore 20.30)
Non è una giornata ricchissima di film, vi avvisiamo subito. In prima serata, in alternativa al calcio, Canale 5 punta su un cavallo sicuro (Dallas) e Raidue, per obblighi di scuderia, si limita a un giallo di non grandissime pretese. L'investigatore (in originale Tony Rome, dal nome del detective protagonista) ha comunque un bel cast, composto da Frank Sinatra, Gena Rowlands, Richard Conte e Jill St. John. Tony Rome viene assunto da un ricco costruttore che vorrebbe sapere come e perché la sua brava figliola è stata rapiscata, ubriaca fradicia, in un motel. La ragazza ha dei segreti, e a sua volta chiede a Rome di ritrovarle una misteriosa spilla di brillanti. E la faccenda comincia a ingarbugliarsi... Film del '67, la regia è di Gordon Douglas.
L'TANTA PAURA (Euro Tv, ore 20.30)
Altro giallo, questa volta «all'italiana» e con un Michele Placido non ancora assurdo ai fasti della Piovra. Un giovane funzionario della questura di Milano si trova di fronte ad una serie di misteriosi delitti. Qualche indizio porta all'arresto di un losco sfruttatore di prostitute, ma la catena di omicidi continua. Dirige Paolo Cavara, il cast (accanto a Placido) è internazionale: la francese Corinne Clery e l'americano Tom Skerritt (1976).
QUANDO LA COPPIA SCOPPIA (Retequattro, ore 20.30)
Concludiamo la serie dei film in prima serata con una commedia interpretata da Enrico Montesano e diretta dalla svelta ed esperta mano di Steno, nome d'arte di Stefano Vanzina. Montesano è Enrico Granata, «caricaturista» politico di un giornale romano. Un bel giorno scrive un pezzo in cui si esalta il divorzio, e la moglie lo prende in parola. Enrico finge di essere diventato uno scapolo felice, ma la gelosia lo divora... Accanto a Montesano vedremo Dalila Di Lazzaro e Claude Brasseur, il film è del 1981. Segnaliamo che per l'occasione inizia un ciclo estivo su Montesano che ci accompagnerà fino ad agosto. Tra i titoli in programma, sempre su Retequattro, ricordiamo Il marito in collegio, Strappato da anomala passione, Il furto è l'anima del commercio, Odio le bionde e Pane, burro e marmellata.
LA VERGINE SOTTO IL TETTO (Retequattro, ore 15.50)
In originale intolato The Moon Is Blue, «La luna è blu», è un film brillante diretto dal bravo Otto Preminger, il regista austro-hollywoodiano recentemente scomparso. Tratto da una commedia di Hugh Herbert, narra l'amore che nasce fra Don, giovane architetto, e la ragazza Patty. Il tutto complicato da vecchie storie ancora aperte e amici dongiovanni. Una bella squadra di attori: William Holden, David Niven, Maggie McNamara, Tom Tully e Dawn Addams (1953).